



**La presenza di reti “fantasma” non opportunamente segnalate costituisce un serio pericolo per la sicurezza della navigazione e della balneazione.**

Recuperate a pochi metri dalla costa circa 100 metri di rete “fantasma” abusivamente posizionata nello specchio acqueo, ad una distanza di 350 metri dalla spiaggia di “Coccia di Morto”, a Focene.

**L’operazione si è svolta nella giornata di martedì 9 luglio, grazie alla collaborazione tra Polizia di Stato, Guardia Costiera di Roma e la Squadra Fluviale della Questura di Roma – Distaccamento di Fiumicino**

**A seguito della segnalazione dei galleggianti in sughero, giunta dal personale della Polizia di Stato**, nella stessa mattinata sono state recuperate le reti grazie all'intervento del personale imbarcato sul dipendente mezzo nautico GC B151, che ha proceduto al sequestro amministrativo dell'attrezzo a carico di ignoti.

La presenza di reti "fantasma" non opportunamente segnalate costituisce un serio pericolo per la sicurezza della navigazione e della balneazione, soprattutto quando posizionate su bassi fondali, a distanza ridotta dalla costa, o lungo i percorsi naturalistici delle Aree marine protette che rappresentano i punti di maggior fruizione per i subacquei che effettuano immersioni ricreative.